

*Messaggio di ringraziamento a conclusione dell'Anno della Fede  
Cattedrale – Ugento, 23 novembre 2013*

In questo Anno della Fede la Chiesa di Dio sparsa nel mondo, Popolo profetico, regale e sacerdotale, Luce delle genti, “segno e strumento dell’intima unione con Dio e dell’unità di tutto il genere umano”, ha sussurrato ancora una volta agli orecchi di Gesù: **“Signore, aumenta la nostra fede!”**

Una preghiera corale che, iniziata dagli apostoli in pieno Vangelo, continua ancora oggi ad interpretare il desiderio di tutti noi: uomini e donne di poca fede.

Non solo! Da’ voce ad un desiderio represso che prima o poi salta fuori dall’intimo di chi non crede affatto, un intimo mai del tutto affrancato dal tormento dell’inquietudine e della ricerca.

**“Signore, aumenta la nostra fede!”** Anche noi chiesa di Ugento- S.Maria di Leuca in questo anno abbiamo sussurrato la stessa preghiera a Gesù Maestro. E per tutta risposta Lei, Eccellenza, Padre e Pastore di questa piccola ma vivace e bella porzione di Chiesa dell’estremo lembo d’Italia, non ha mancato con la consueta sollecitudine sapiente e generosa, di educare la fede di tutti noi, attraverso le opportune e specifiche lettere pastorali che dall’inizio alla fine di questo speciale anno di grazia hanno accompagnato, sostenuto e incoraggiato il cammino di fede delle comunità parrocchiali, dei sacerdoti, diaconi, religiosi, degli operatori pastorali, fedeli laici e in special modo dei ragazzi, dei giovani, delle famiglie, degli ammalati.

Intensi e partecipati sono stati in questa cattedrale gli incontri da Vostra Eccellenza desiderati, incoraggiati e presieduti. Un sentito ringraziamento va a coloro che li ha preparati e organizzati con intelligente e appassionata cura: il Vicario per la Pastorale don Stefano Ancora insieme ai vicari foranei e ai responsabili diocesani dell’Ufficio liturgico, catechistico, di pastorale giovanile e di Azione cattolica. Mi riferisco agli incontri di riflessione e preghiera, per la conclusione dell’anno della Fede, con i Consigli Pastoral Parrocchiali e i Consigli per gli Affari economici delle 4 foranie. Molto riusciti sono stati, anche, i festosi incontri dei ragazzi che si stanno preparando alla prima confessione, alla prima comunione e alla S. Cresima e, per ultimo, quello con i giovani, numerosi e coinvolti, al di là di ogni aspettativa.

Una considerazione a proposito! Se al ministero ordinato di un Vescovo e di un sacerdote è connaturale confermare i fratelli nella fede, al carisma della testimonianza giovanile è accordata la grazia di suscitare edificazione e ammirazione in coloro che vedono con sorpresa e che forse arrancano in un cammino di fede stanco e demotivato.

Nient’altro aggiungo, Eccellenza, se non l’assicurazione di una sincera disponibilità di tutti a starLe vicino, a vivere con Lei in Cristo Gesù una più generosa e autentica comunione, nello stile, da Lei sempre richiamato, della compartecipazione e della corresponsabilità. Ci incoraggia, infatti, la certezza che il timone della barca della

Chiesa ugentina, da Lei tenuto saldamente, punta su una rotta sicura: Gesù, autore e perfezionatore della nostra fede.

Eccellenza reverendissima, con sincerità di cuore Le esprimo il grazie immenso di tutti noi per quanto fino ad ora ci ha detto e ci ha dato, sia in parole ispirate e illuminanti che in gesti sorprendenti e gravidi di carità concreta e operosa. A tutto ciò che sarà, in vista del futuro che stiamo già costruendo nell'oggi di Dio, diciamo con più forza: Eccoci ! Noi ci siamo! Vogliamo esserci!... per testimoniare, uniti più che mai nell'amore e nella speranza, una fede pensata, ragionata e adulta, più viva, più credibile e più contagiosa a lode e gloria di Dio e per l'avvento del suo Regno. Siamo convinti che credere significhi anche partecipare ad altri la gioia dell'incontro con Cristo e che la fede si rafforza donandola.

Vogliamo anche noi ricevere idealmente l'esortazione apostolica di papa Francesco "Evangelii gaudium". Gesto che compirà domani nella solenne conclusione dell'Anno della fede in san Pietro. Simbolicamente, il Papa consegnerà la sua Lettera a un vescovo, a un sacerdote e a un diacono scelti tra i più giovani ad essere ordinati; provengono rispettivamente dalla Lettonia, Tanzania e Australia. Ci saranno poi dei religiosi e religiose e seguiranno rappresentanti di ogni evento di questo Anno della fede: dei cresimati, un seminarista e una novizia, una famiglia, dei catechisti, un non vedente - a cui il Papa consegnerà la sua Lettera in Cd-rom - , dei giovani, delle confraternite, dei movimenti.

L'Esortazione del Papa diventa, in definitiva, una missione che viene affidata a ogni battezzato per farsi evangelizzatore.

Eccellenza, Le chiediamo di invocare la benedizione dell'ineffabile Trinità Santissima sui voti e le speranze di questa chiesa che, in cammino con Lei verso il prossimo **V° Convegno Ecclesiale del 2015 a Firenze**, s'impegna a fare di Cristo, Re e Signore dell'universo, modello di un nuovo umanesimo, il cuore del mondo.

*Don Beniamino Nuzzo*